

## I ragazzi di Casorate Sempione imparano l'arte della mediazione dei conflitti

**Pubblicato:** Venerdì 3 Marzo 2023



I ragazzi di **Casorate Sempione** imparano **l'arte della mediazione e la gestione dei piccoli conflitti quotidiani**: nella giornata di venerdì 3 marzo si è svolta la cerimonia di consegna dell'**attestato di "Generazioni della scelta"**, progetto che ha coinvolto nove classi delle scuole medie del paese.

«L'attestato è un segno, ma **l'importante è il lavoro che abbiamo fatto insieme**» ha detto **Gianfranco Selvagio, dell'associazione Risorsa Cittadino**, che ha spiegato come il progetto a Casorate sia «il "fratello minore" di Invece di giudicare rivolto alle superiori.

La scuola di Casorate è la prima scuola media in Italia a ricevere il riconoscimento del percorso compiuto, che ha coinvolto tutte le classi tra prima e terza.

«**I conflitti non si possono cancellare ma si possono gestire**: non scappare dal conflitto ma affrontarlo». Questo è lo spirito con cui i ragazzi hanno imparato ad operare, accompagnati da Selvagio e Sara Ghioldi.

**Diverse le modalità utilizzate**, raccontate dagli stessi ragazzi e ragazze coinvolti: attraverso **le carte con simboli** hanno capito che il litigio non per forza è elemento negativo (perché fa emergere differenze ed esigenze), nonché l'importanza di riconoscere gli interessi degli altri e la diversità. Un'altra modalità invece prevedeva la **simulazione di una situazione di conflitto**, con mediazione. E ancora un altro momento prevedeva **lo sviluppo dell'ascolto tra due parti da parte di un terzo**.

«Questo è il terzo anno del progetto a Casorate, si è andato allargando: dobbiamo ringraziare l'amministrazione per averlo proposto e i genitori che lo hanno sostenuto» ha commentato **Maria Elena Tarantino**, la dirigente del Comprensivo Toscanini di cui fanno parte le medie casoratesi, «precursori» a livello nazionale e motivo di orgoglio.



Anche l'amministrazione comunale ha voluto presenziare al momento conclusivo del progetto. Il **sindaco Dimitri Cassani** ha parlato di «tanti spunti interessanti che dovremmo fare nostri». E ha indicato la sua personale ricetta di mediazione: «Un accordo per essere buono deve lasciare un po' scontenti entrambi i contendenti».



L'assessore **Fausta Battaglia** ha raccontato di aver partecipato ad alcuni momenti: «Sono stata un po' in disparte ad ascoltare e ho capito che c'erano grandi potenzialità, strumenti per affrontare l'adolescenza e il conflitto con gli altri».

[Roberto Morandi](#)

[roberto.morandi@varesenews.it](mailto:roberto.morandi@varesenews.it)